



Avv. Rag. Eugenio Testoni
Avv. Stefano Legnani
Avv. Paolo Casati
Dott. Alessandro Bondesan
Dott. Giovanni Peluso

Studio Legale Tributario
Avvocato Rag. Eugenio Testoni
Via Giovio 16 22100 Como
Tel. +39 031 262257
Fax +39 031 270274
info@studiotestoni.it
www.studiotestoni.it

Circolare Informativa per i Clienti

2.2017
Gennaio

Dichiarazione IVA 2017 Richiesta documenti

A seguito dell'abrogazione della Comunicazione dati IVA, entro il **prossimo martedì 28 febbraio 2017** occorrerà presentare **OBBLIGATORIAMENTE** il **Modello annuale IVA**.

Il saldo IVA 2016 dovrà essere versato:

- In un'unica soluzione entro il 16/03/2017;
- Ovvero mediante rateizzazione mensile, a partire dal 16/03/2017, maggiorando le rate successive alla prima dello 0.33% mensile a titolo di interessi;
- Ovvero entro la scadenza del saldo derivante dal modello unico 2017 redditi 2016 fissata al 30/06/2017, maggiorando l'importo dello 0.40% a titolo di interesse per ogni mese o frazione di mese successivo al 16/03/2017.

DICHIARAZIONI CON IVA A CREDITO

Il credito IVA maturato al 31 dicembre 2016 può essere utilizzato in compensazione con altre imposte e contributi (compensazione "orizzontale" o "esterna"), già a decorrere dalla scadenza del 16 gennaio 2017 (codice tributo 6099 - anno di riferimento 2016), ma solo fino al limite massimo di 5.000 euro.

L'eventuale credito eccedente i 5.000 euro, ma entro l'ulteriore limite di 15.000 euro, potrà invece essere utilizzato a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione annuale IVA (quindi dal 16 marzo 2017).

Il credito che dovesse eccedere i 15.000 euro potrà infine essere utilizzato in compensazione, soltanto se la dichiarazione IVA annuale riporterà il visto di conformità rilasciato da un professionista abilitato.

In tutti i casi in cui l'utilizzo a compensazione del credito IVA (anche in più F24) dovesse eccedere il limite dei 5.000 euro, il pagamento di ogni singolo modello F24 dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematiche (Fisconline/Entratel) e non è consentito l'utilizzo dell'home banking.

In caso di richiesta a rimborso del credito IVA segnaliamo che il decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2017, convertito in legge n. 225/2016 ha innalzato da 15.000 a 30.000 euro l'ammontare di eccedenza IVA a credito che può essere richiesta a rimborso senza la necessità di prestare la garanzia o l'asseverazione.

Se il rimborso del credito IVA supera i 30.000 euro, il contribuente resta obbligato a richiedere il visto di conformità crediti IVA o la prestazione di garanzia, ma solo se non rientra tra i soggetti considerati a rischio.



Avv. Rag. Eugenio Testoni
Avv. Stefano Legnani
Avv. Paolo Casati
Dott. Alessandro Bondesan
Dott. Giovanni Peluso

Studio Legale Tributario
Avvocato Rag. Eugenio Testoni
Via Giovio 16 22100 Como
Tel. +39 031 262257
Fax +39 031 270274
info@studiotestoni.it
www.studiotestoni.it

Circolare Informativa per i Clienti

In base ai chiarimenti dell'Agenzia Entrate (circolare n. 33/E/2016) sono esentati dal richiedere la garanzia i contribuenti che hanno soddisfatto interamente, anche attraverso la definizione agevolata, avvisi d'accertamento o rettifiche notificate nei 2 anni precedenti alla domanda di rimborso IVA.

ELENCO DOCUMENTI DA TRASMETTERCI

La documentazione che dovrà esserci consegnata, non appena possibile e comunque **entro la prima settimana di febbraio 2017** è la seguente:

- Tabulato annuale IVA vendite suddiviso per aliquote e tipologia di operazioni IVA (non imponibili, esenti etc etc)
- Tabulato annuale IVA acquisti suddiviso per aliquote e tipologia di operazioni IVA (non imponibili, esenti etc etc)
- Copia del mastrino contabile relativo al conto ERARIO CIVIA,
- Liquidazioni IVA mensili\trimestrali
- Copia degli F24 di cui al punto precedente
- Copia del modello F24 relativo al versamento dell'acconto iva di dicembre e indicazione della modalità utilizzata per il relativo calcolo (es. metodo storico, previsionale, analito-effettivo)
- Credito IVA anno 2015 utilizzato in compensazione tramite modello F24 nel corso del 2016 (allegare copia dei modelli F24) o richiesto a rimborso nell'anno 2016
- Indicazione dell'importo degli acquisti effettuati con contribuenti che si sono avvalsi dei regimi agevolativi forfettari
- Indicazione dell'importo degli acquisti effettuati con contribuenti che si sono avvalsi della disposizione "IVA per cassa"
- Elenco dettagliato di tutte le operazioni esenti "occasionalmente"
- Elenco dettagliato di tutte le operazioni intrattenute con San Marino e Città del Vaticano
- Elenco **dettagliato** di tutte le operazioni effettuate in **reverse charge**
- Elenco dettagliato di tutte le operazioni effettuate in **split payment**
- Elenco dettagliato di tutte le operazioni che hanno visto l'applicazione del regime speciale dei beni usati
- Elenco dettagliato di tutte le operazioni transitate per deposito IVA
- Elenco dettagliato di tutte le autofatture
- Elenco dettagliato di tutti gli acquisti effettuati da soggetti esteri
- Partitari delle voci:
 - o Beni ammortizzabili e beni di valore inferiore a € 516,46
 - o Canoni leasing
 - o IVA indetraibile
- Ripartizione delle vendite tra clienti titolari di partita Iva e clienti consumatori finali con la ripartizione (per i secondi) degli importi in corrispondenza delle regioni e province autonome ove sono situati il luogo o i luoghi di esercizio dell'attività.

Circolare Informativa per i Clienti

Richiediamo inoltre la compilazione delle seguenti tabelle:

INDICAZIONE DELL'UTILIZZO DEL CREDITO IVA 2016	
TOTALE a credito IVA 2016	€
<input type="checkbox"/> Di cui importo che si chiede a rimborso	€
<input type="checkbox"/> Di cui Importo che si intende utilizzare in compensazione orizzontale nel modello F24 con altri debiti tributari o contributivi	€
<input type="checkbox"/> Di cui Importo che si intende utilizzare in detrazione	€

RIPARTIZIONE ACQUISTI 2016	
Indicare il totale degli acquisti (compresi quelli intracomunitari e le importazioni) al netto di Iva registrati nel 2016 e suddividere tale valore in:	€
<input type="checkbox"/> Costo dei beni ammortizzabili sia materiali che immateriali, compreso il prezzo di riscatto dei beni in leasing e i beni di valore non superiore a €516,46	€
<input type="checkbox"/> Costo dei beni strumentali non ammortizzabili (es terreni) e ammontare complessivo dei canoni di leasing, affitto, usufrutto, noleggio e altri contratti a titolo oneroso	€
<input type="checkbox"/> Costo dei beni destinati alla rivendita, delle materie prime, sussidiarie, di consumo e accessorie, dei semilavorati, degli imballaggi utilizzati per la produzione di beni e servizi	€
<input type="checkbox"/> Importo complessivo degli acquisti di altri beni e servizi inerenti all'attività d'impresa non compresi nei codici precedenti, ottenuto per differenza fra il totale degli acquisti sopra indicato e la somma dei campi precedenti	€

Per gli esportatori abituali, coloro, cioè che effettuano acquisti interni, intracomunitari e importazioni senza applicazione dell'iva a seguito di dichiarazione d'intento, predisporre inoltre:

- Indicazione della metodologia: plafond solare o plafond mensile
- Riepilogo mensile degli acquisti in Italia effettuati utilizzando il plafond
- Riepilogo mensile degli acquisti intracomunitari utilizzando il plafond
- Riepilogo mensile delle importazioni effettuate utilizzando il plafond

